

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

Incontro con gli atleti insigniti del “Diploma d’Onore” e del “Collare al Merito Sportivo” per il 1997 e con gli atleti che hanno partecipato ai Campionati Mondiali Militari nel 1998.

Palazzo del Quirinale - Mercoledì 20 maggio 1998

- 10.30 Giungono al Palazzo del Quirinale (Scalone d’Onore - lato opposto Ufficio
10.45 per gli Affari Militari) il Presidente del CONI, i dirigenti e gli atleti invitati alla cerimonia che, salendo per lo Scalone d’Onore, raggiungono il Salone delle Feste.
Il Presidente del CONI si reca quindi nella Sala degli Specchi, dove sono in precedenza convenuti i Consiglieri del Presidente della Repubblica invitati alla cerimonia.
- 10.50 Giunge al Palazzo del Quirinale (Vetrata) il Capo di Stato Maggiore della Difesa, che, accolto da un Cerimoniere della Presidenza della Repubblica, viene accompagnato, salendo con l’ascensore, nella Sala degli Specchi, dove si intrattiene con le Personalità ivi in precedenza convenute.
- 11.05 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dalla Signorina Scalfaro, dal Segretario Generale e dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, giunge in auto alla Vetrata e, accolto da un Aiutante di campo di servizio e dal Comandante dei Corazzieri, si reca con l’ascensore nella Sala degli Specchi, dove ha luogo l’incontro con il Capo di Stato Maggiore della Difesa ed il Presidente del CONI.
Il Capo dello Stato fa quindi ingresso nel Salone delle Feste.
Ha inizio la cerimonia:
- discorso del Presidente del CONI, Dott. Mario Pescante;
 - discorso del Capo di Stato Maggiore della Difesa, Amm. Guido Venturoni;
 - discorso del Presidente della Repubblica;
- 11.45 Il Capo dello Stato, dopo aver ricevuto il saluto dei presenti, lascia il Salone delle Feste, accompagnato come all’arrivo, per fare rientro in auto in Palazzina.
Subito dopo il Capo di Stato Maggiore della Difesa, accompagnato come all’arrivo, lascia in auto il Palazzo del Quirinale.
Gli invitati lasciano a loro volta il Salone delle Feste, percorrendo all’inverso lo stesso itinerario dell’arrivo.